

*Carissimo Gaetanino*

Non dubito menomamente che la Camera approverà la tua nomina a deputato; nondimeno a pura esuberanza ho voluto da che mi pervenne la tua del 15 di questo mese scriverne nei sensi di essa qualche parola al nostro dottissimo e purissimo Professor Macchi. Altrettanto ho fatto questa mane scrivendo al tempestoso Mandoj Albanese.

Braico è un onest'uomo, di mezzana intelligenza; uno dei Mille; ma io non gli avrei dato il mio voto dopo essere stato proposto dal governo e sostenuto dalla Consor-teria. Schiavoni è repubblicano rosso sino ai peli della sua

lunga barba; siede all'estrema Sinistra e per riconoscenza vota sempre col Ministero; ha chiesto ed ottenuto umilmente di sfamarsi alla mangiatoia dello Stato. Orami siamo tutti conosciuti e la luce sarà fatta per tutti. Ti abbraccio.

*Portici, 29 maggio 1863*

L'Amicissimo Tuo

*L. Romano*